



MUNICIPIO DI PALERMO

SETTORE URBANISTICA

Servizio Formazione Strumenti Urbanistici

Fax 091/7402007

E-Mail urbanistica@urb.comune.palermo.it

Via Ausonia, 69 - 90146 Palermo

ALLEGATO N° 2

17 LUG 2017

Copia Conforme

Responsabile dell'Istruttoria: Esp. Geom. Piero Zaffuto.

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Esperto Geometra
Arch. Roberto Favitta

VISTA l'istanza presentata dal sig. Perniciaro Giovanni, domiciliato a Palermo in via Sferracavallo n° 113/B, registrata al prot. n° 255369 del 01.04.2011 di questo Settore, con la quale si richiede un certificato storico di destinazione urbanistica relativamente al periodo dal 28.06.1962 ad oggi, per le particelle n° 425-426 del foglio di mappa n° 60;

VISTO l'estratto di mappa rilasciato dall'Agenzia del Territorio di Palermo il 01.04.2011, prot. n° T165464/2011;

VISTI gli atti d'ufficio;

SI CERTIFICA

I° Periodo (dal 28.06.1962 al 28.07.1992)

Secondo il P.R.G. di Palermo approvato con D.P.R.S. n° 110/A del 28.06.1962 e successive modifiche ed integrazioni, la particella n° 425 del foglio di mappa n° 60 ricadeva in "Attrezzature" (artt.32 delle N.T.d.A.) con simbolo scuole primarie future; la particella n° 426 del fg. n° 60 ricadeva per la maggior parte in "Attrezzature" (artt.32 delle N.T.d.A.) con simbolo scuole primarie future e per la minor parte in "Sede stradale".

II° Periodo (dal 29.07.1992 al 04.07.1996)

Vigeva il P.R.G. del 1962.

Con D.C.A. n° 94 del 29.07.92 e D.C.A. n° 174 del 17.11.92 veniva adottata la Variante di Adeguamento al D.M. n° 1444/68, che in regime di salvaguardia per entrambe le particelle prevedeva "zona omogenea B2 sovrapposta alla zona SP" (artt.1-4-7-9 delle N.T.d.A.).

III° Periodo (dal 05.07.1996 al 12.03.1997)

Con D.A.R.T.A. n° 598 del 05.07.1996 e successiva D.C.C. di presa d'atto n° 186 del 29.09.97 veniva approvata la Variante di Adeguamento al D.M. n° 1444/68 che per le particelle n° 425-426 del fg. n° 60 riconfermava le destinazioni riportate nel II° periodo e richiamava le previsioni del P.R.G. del 1962.

IV° Periodo (dal 13.03.1997 al 21.12.1999)

Continuavano a valere le destinazioni urbanistiche del III° periodo.

Veniva adottata la Variante Generale al P.R.G. con D.C.C. n° 45 del 13.03.1997 che in regime di salvaguardia prevedeva: per la particella n° 425 del fg. n° 60 "zona S2 - S3" - Scuola materna ed elementare (artt.24-2-25 delle N.T.d.A.); per la particella n° 426 del fg. n° 60 maggior parte "zona S2 - S3" - Scuola materna ed elementare (artt.24-2-25 delle N.T.d.A.) e minor parte "Sede stradale" (artt.25-2 delle N.T.d.A.).

Periodo (dal 22.12.1999 al 23.10.2001)

Con sentenza del C.G.A. n° 655 del 22.12.1999 veniva annullata la Variante di Adeguamento al D.M. n° 44/68 approvata con D.A.R.T.A. n° 598/96 per cui ritornava a vigere il P.R.G. del 1962 con le previsioni urbanistiche riportate nel I° periodo.

Per effetto della superiore sentenza, (C.G.A. n° 655/99) le particelle richieste, destinate a servizi dal P.R.G. del 1962, per decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio, diventavano "zone non normate", con densità edilizia minore o uguale a 0,03 mc/mq, ed assoggettate alla normativa di cui all'art.8 comma 4 della Legge n° 10 del 28.01.97.

In regime di salvaguardia vigeva la Variante Generale al P.R.G. adottata con D.C.C. n° 45/97, che con D.A.R.T.A. n° 20 del 09.03.00 veniva prorogata di un ulteriore biennio.

Con D.C.C. n° 170 del 05.05.2000 veniva riadottata la Variante di Adeguamento al D.M. n° 1444/68 che in regime di salvaguardia per le particelle n° 425-426 del fg. n° 60 prevedeva la destinazione urbanistica riportata nel II° periodo.

La suddetta riadozione veniva ritenuta non valida dal C.R.U. con voto n° 493 del 25.01.2001.

I° Periodo (dal 24.10.2001 al 12.03.2002)

Continuavano a valere le previsioni urbanistiche del precedente periodo.

Con D.C.A. n° 470 del 24.10.2001, in regime di salvaguardia, veniva integrata e modificata la Variante Generale al P.R.G. di cui alla D.C.C. n° 45/97 per tenere conto del parere del Genio Civile ai sensi dell'art. 13 della L. n° 64/74 che prevedeva: per la particella n° 425 del fg. n° 60 "zona S2 - S3" - Scuola materna ed elementare (artt.24-2-25 delle N.T.d.A.); per la particella n° 426 del fg. n° 60 maggior parte "zona S2 - S3" - Scuola materna ed elementare (artt.24-2-25 delle N.T.d.A.) e minor parte "Sede stradale" (artt.25-2 delle N.T.d.A.).

II° Periodo (dal 13.03.2002 alla data attuale)

Con i D. Dir. n° 124/D.R.U. del 13.03.2002 e n° 558 del 29.07.2002 e successiva D.C.C. n° 7 del 1.01.2004 di presa d'atto viene approvata la Variante Generale al P.R.G., già adottata con D.C.C. n° 45/97 e D.C.A. n° 470/01, che prevede: per la particella n° 425 del fg. n° 60 "zona S2" - Scuole dell'obbligo (artt.24-2-5-29-30-23bis-27 delle N.T.d.A.); per la particella n° 426 del fg. n° 60 maggior parte "zona S2" - Scuole dell'obbligo (artt.24-2-25-29-30-23bis-27 delle N.T.d.A.) e minor parte "Sede stradale" (artt.25-2-30-27 delle N.T.d.A.).

Deviazioni di carattere generale:

Ai sensi del comma 2 dell'art.9 del T.U. in materia di espropriazione (n° 327/2001) i vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti. I servizi, ove ai sensi dell'art.19 delle N.T.d.A. è consentita la realizzazione delle opere anche per iniziativa privata (vincoli conformativi), non sono soggetti a decadenza.

Il presente certificato, che si compone di n° 2 pagine, viene rilasciato a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla Legge e si riferisce esclusivamente ai periodi di riferimento sopra riportati.

Palermo, li 10 MAG 2011

ESPERTO GEOMETRA

Pietro Zaffuto



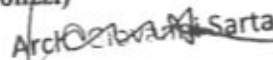
09 MAG 2011

Ing. Vincenzo Collura



09.05.11

Il Dirigente del Servizio
(Arch. V. Polizzi)



" I dati personali del presente certificato vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'amministrazione comunale. I dati vengono trattati in modo lecito e corretto e per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati. Al trattamento dei dati possono attendere anche soggetti esterni, pubblici o privati con i quali il Comune ha un rapporto di concessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura di parte di essa. La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'art.19.

Il responsabile è il Sig. Dirigente Coordinatore.

L'interessato può far valere nei confronti dell'Amministrazione Comunale i diritti di cui all'art.7 esercitato ai sensi degli artt.8, 9 e 10 del D.Lgs. n° 196/03".